



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ex art.5,c.2 del DPR 323/98)

Anno Scolastico 2016/2017

INDIRIZZO Scientifico

Classe 5 Sezione B

INDICE

1. PROFILO DELLA CLASSE (elenco docenti – elenco alunni – elenco candidati esterni – profilo sintetico della classe)
2. OBIETTIVI TRASVERSALI
3. ATTIVITA' DISCIPLINARI E CURRICOLARI (contenuti – moduli – progetti curricolari)
4. METODOLOGIE DI LAVORO
5. CRITERI DI VALUTAZIONE E TERZE PROVE
6. INTERVENTI DI RECUPERO E/O COMPENSATIVI (condizioni, modalità, tempi)
7. INTERVENTI SPECIFICI (handicap, difficoltà conclamate, DSA – disturbi specifici dell'apprendimento)
8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
9. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CULTURALI, PLURIDISCIPLINARI, ELETTIVE
10. VISITE DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, SCAMBI CULTURALI

ALLEGATI



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1. elenco Docenti (indicarne la stabilità)

DOCENTI	MATERIA	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Ardissone Marina	Storia e Filosofia		X	X
Arnaldi Donatella	Scienze	X	X	X
Garzoglio Antonello	Scienze Motorie	X	X	X
Maestri Monica	Italiano	X	X	X
Mirone Antonella	Inglese			X
Misulla Paola	Matematica e Fisica	X	X	X
Ravera Marisa	Religione	X	X	X
Rivella Giuseppina	Latino	X	X	X
Rossetto Silvia	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X

1.2. elenco alunni che hanno frequentato la classe V (indicare se provengono dalla classe precedente, da altri indirizzi, da altro istituto)

NUMERO IN ELENCO	ALUNNO	PROVENIENZA
1		4 B
2		4 B
3		4 B
4		4 B
5		4 B
6		4 B
7		4 B
8		5B
9		4 B
10		4 B
11		4 B
12		4 B
13		4 B
14		4 B
15		4 B
16		4 B
17		4 B



Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---

1.3. elenco candidati esterni assegnati alla classe (precisarne la carriera scolastica e i criteri per l'assegnazione alla classe)

(NB. La copia del documento in visione al pubblico, relativamente ai pp. 1.2. e 1.3., non deve contenere i nominativi, ma solo indicazioni numeriche)

1.4 Profilo sintetico della classe

(situazione di partenza, frequenza, interesse, impegno, motivazione e partecipazione, risultati attesi e conseguiti)

La classe risulta attualmente composta da 17 studenti di cui 9 maschi e 8 femmine, ridotta di qualche unità nel corso dell'anno scolastico per la decisione di 5 studenti di cambiare Istituto. La frequenza è stata regolare per la maggioranza degli studenti, fatta eccezione per due studentesse che hanno effettuato numerose assenze per motivi di salute. Il comportamento è sempre stato corretto e, anche in momenti di particolare difficoltà, non è venuta meno la volontà di collaborare con gli insegnanti. La classe ha agito con grande senso di solidarietà nei confronti dei compagni in difficoltà e ha cercato di collaborare al successo scolastico di tutti.

Gli obiettivi di apprendimento nelle varie discipline sono stati globalmente raggiunti, anche se permangono, per alcuni, fragilità settoriali. L'impegno personale, inevitabilmente diversificato, non è venuto meno anche a fronte di un carico di lavoro accresciuto in vista della preparazione all'Esame di Stato.

Non sempre il gruppo classe ha lavorato con la necessaria serenità: in qualche caso, l'ansia della prestazione e gli insuccessi, se pur limitati e temporanei, hanno creato un clima di preoccupazione che ha agito negativamente sulla percezione delle proprie capacità. Nel complesso si evidenzia una certa discontinuità nei risultati rispetto al secondo biennio anche se emergono profili positivi di ragazzi che possiedono una solida preparazione. Tutti hanno dato segno di crescita personale sotto il profilo umano e culturale.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Le seguenti competenze trasversali hanno rappresentato l'obiettivo da raggiungere nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Gli studenti sono stati valutati in itinere in base alla progressiva acquisizione delle stesse, attraverso la valorizzazione del percorso personale di crescita di ogni singolo alunno

- acquisire padronanza dei lessici specifici
- usare gli strumenti e le tecnologie opportune per realizzare, in modo guidato, testi e messaggi, anche multimediali, e per usufruire in modo consapevole delle molteplici forme della comunicazione contemporanea
- individuare collegamenti e relazioni
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni
- acquisire una capacità di comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali e scritti
- acquisire la capacità di sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- essere capaci di interagire nella discussione

In questo contesto è stato opportuno tenere presenti le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dall'Unione Europea (Raccomandazione UE 12/12/2006 e Consiglio UE 12/05/2009):

- comunicare in lingua madre
- comunicare in lingua straniera



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

- interpretare la realtà in termini scientifici e risolvere problemi quotidiani con strumenti matematici
- utilizzare criticamente le tecnologie
- imparare ad imparare – organizzare l'apprendimento per tutta la vita
- partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa
- tradurre le idee in azioni
- essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa delle idee

3. ATTIVITA' DISCIPLINARI E CURRICOLARI (contenuti – moduli – progetti curricolari)

v. allegati (MD-INS-schedadisciplina)

4. METODOLOGIE DI LAVORO

DISCIPLINE Tipologia	Italia no	latin o	ingle se	filos ofia	storia	mate matic	fisica	scien ze	arte	ed.fis ica	religi one
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x		x	x	x	x	x	x	x		x
Lavoro di gruppo	x						x	x	x	x	x
Discussione in classe	x		x	x	x		x	x	x		x
Attività di laboratorio						x	x	x			
Relazione di allievi	x		x	x	x		x	x	x	x	
Tutoring	x					x	x	x			
Attività sportiva										x	
Sussidi audiovisivi	x		x	x	x	x	x	x	x		x
Problem solving								x			
Compresenze											

Nel caso di particolari progetti di laboratorio indicare quanto segue

- ◇ *Titolo/i e temi*
- ◇ *Discipline interessate*
- ◇ *Obiettivi*
- ◇ *Tempi*
- ◇ *Prodotti realizzati.*

5. CRITERI DI VALUTAZIONE E TERZE PROVE

La valutazione è un atto educativo, inserito in un contesto di relazioni interpersonali (in cui si valutano non le persone, ma i prodotti ed i comportamenti), essenzialmente finalizzato alla costante verifica dell'azione didattica programmata. Essa è stata espressa secondo criteri, parametri e griglie di valutazione preventivamente comunicati alla classe dai singoli Docenti. Essa infine è stata comunicata tempestivamente



Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---

alla classe, nella convinzione che l'informazione di ritorno (feedback) è elemento decisivo della comunicazione stessa.

Nelle prove (scritte, grafiche, pratiche, orali) e negli scrutini, la valutazione è stata espressa in decimi con numeri interi. La sufficienza è stata attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- a) Conoscenza generale, ma non approfondita degli aspetti più significativi degli argomenti o delle attività svolte.
- b) Comprensione delle linee essenziali dell'argomento proposto o dell'azione svolta, anche se i percorsi seguiti sono poco motivati.
- c) Capacità di effettuare semplici operazioni (analisi e sintesi), di organizzare e/o svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali.
- d) La presenza di alcuni errori (di concetto, di distrazione, di organizzazione) non inficiano l'esito dell'operato.
- e) Sostanziale proprietà grammaticale/lessicale e/o uso corretto delle tecniche previste nella produzione degli elementi essenziali richiesti.

Sulla base di questo criterio-guida sono stati attribuiti i voti superiori o inferiori alla sufficienza.

Il Consiglio ha ritenuto congruo e sufficiente n 3/4 di prove per disciplina, con le seguenti precisazioni:

- per le materie che prevedono solo una valutazione orale il numero minimo sufficiente è pari a tre verifiche
- per le materie che prevedono una valutazione scritta e orale il numero minimo sufficiente è pari a quattro verifiche, comprensivi di prove scritte e orali

I tempi massimi di correzione, consegna e restituzione degli elaborati alla classe sono stati fissati:

- le verifiche orali possono essere **in parte** sostituite e/o integrate dalle **prove cosiddette oggettive, strutturate o semistrutturate**, che – dopo essere state regolarmente corrette e classificate sui registri – sono consegnate agli alunni **entro sei giorni (lavorativi)** e, restituite al docente, conservate agli atti della scuola.
- I tempi massimi di correzione, consegna e restituzione alla classe delle **prove scritte** sono fissati in **15 giorni (lavorativi)**.

I tempi e le modalità di comunicazione dei voti, improntati alla massima trasparenza e tempestività, si sono effettuati : Per tutte le prove ogni docente si è impegnato a comunicare preventivamente obiettivi, criteri e parametri della valutazione. I tempi di comunicazione dei voti delle verifiche orali, improntati alla massima trasparenza e tempestività, si effettuano entro e non oltre le 24 ore. **Le valutazioni scritte e orali**, inoltre, sono state inserite da ogni docente **nel portale "Scuolanet"** (accessibile ai genitori con nome utente e password personali) **entro 7 (sette) giorni** dalla data di assegnazione.



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

<u>Materia</u>	<u>Trattazione sintetica di argomenti</u>	<u>Quesiti a risposta singola</u>	<u>Quesiti a risposta multipla</u>	<u>Problemi a soluzione rapida</u>	<u>Casi pratici e professionali</u>	<u>Sviluppo di progetti</u>
Latino		<u>3</u>				
Fisica		<u>2</u>				
Matematica		<u>1</u>				
Scienze		<u>3</u>				
Scienze motorie		<u>1</u>				
Inglese		<u>3</u>				
St. dell Arte		<u>2</u>				

I testi proposti per le prove di simulazione, le tabelle di valutazione, la tabella di corrispondenza fra le votazioni in decimi e le votazioni in quindicesimi per le prove scritte sono allegate al presente documento.

6. INTERVENTI DI RECUPERO E/O COMPENSATIVI

Durante l'anno scolastico sono stati messi in atto, da ogni singolo docente e laddove necessario, interventi di recupero in itinere volti a colmare lacune presentate da alcuni alunni della classe.

7. INTERVENTI SPECIFICI (handicap, difficoltà conclamate, DSA - disturbi specifici di apprendimento)

Valutazione dei casi di particolare difficoltà, per i quali è stato necessario programmare attività di sostegno e/o di perequazione e/o strumenti compensativi e/o strumenti dispensativi a fronte di DSA certificati.

Vedere allegato_riservato

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

8.1. Crediti scolastici: come da normativa vigente e delibera del Collegio dei Docenti: assiduità nella frequenza; andamento degli anni precedenti; partecipazione al dialogo educativo; interesse e partecipazione all'ora di religione od attività alternativa; motivazione, interesse e impegno nelle attività integrative, educative e culturali; eventuali crediti didattici.

8.2. Crediti formativi: come da normativa vigente e delibera del collegio dei Docenti.

9. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CULTURALI, PLURIDISCIPLINARI, ELETTIVE

SVOLTE

<u>TITOLI E PROGETTI</u>	<u>N° ALLIEVI</u>
TUTORAGGIO	3
OLIMPIADI DELLA CHIMICA	1
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	2
C'ERA UNA SVOLTA	5



Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---

FESTIVAL DELLA SCIENZA (GENOVA)	7
ALBENGA IN SCIENZA	7
TORNEI STUDENTESCHI	4
ADOZIONI A DISTANZA	2
OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA	3
ORGANIZZAZIONE OPEN DAY UNIVERSITARIO	6
OPEN DAY SCUOLA MEDIA	5
TEATRO SERALE	4

10. VISITE DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, SCAMBI CULTURALI

La classe, nel mese di ottobre, si è recata a Ginevra per visitare il CERN
A marzo si sono recati, in visita di istruzione, a Salisburgo e Praga

ALLEGATI

1. SCHEDE PER DISCIPLINE E/O ATTIVITA' PROGETTUALI (con gli specifici contenuti disciplinari svolti nel corso dell'anno)
2. ELENCO DELLE TEMATICHE OGGETTO DELLE RICERCHE E DELL'INCIPIT DEL COLLOQUIO DI OGNI ALUNNO
3. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO con particolare riferimento alle simulazioni della terza prova, griglie di valutazione ecc.

ALLEGATO 1



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

Vedi schede singole discipline

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE TEMATICHE OGGETTO DELLE RICERCHE E DELL'INCIPIT DEL COLLOQUIO DI OGNI ALUNNO

NUMERO IN ELENCO	ALUNNO	TITOLI E/O TEMATICHE DELLE TESINE
1	ABREGAL MATTIA	RELATIVITÀ E PSICOANALISI
2	BOTTARO MIRKA	AURORA LA VOCE DEL POLO
3	FLOCCIA ARIANNA	VIVERE E GESTIRE IL TERREMOTO: DAL PASSATO AI GIORNI NOSTRI
4	GALLEANO ELEONORA	COLORE: UN NUOVO PUNTO DI VISTA SULLA VITA
5	GASTALDI NICOLÒ	IL CONCETTO DI RIVOLUZIONE
6	GIANELLI MILENA	RESILIENZA: SUOERARE L'INASPETTATO
7	GRANERO ALESSANDRO	UNICAMENTE DUE
8	ISABELLA GABRIELE	IL MONDIALE DIMENTICATO
9	PISANO NICOLA	BREAKING BAD
10	RAVIOLA FRANCESCA	QUELLO CHE PUO' ACCADERE ACCADRA'
11	REMBADO CAMILLA	L'ASIMMETRIA
12	RICCI GIANLUCA	L'AUTOMOBILE
13	SALVATICO ANNA	BARTALI: UOMO E ATLETA GIUSTO
14	SANNA MARGHERITA	LA CUCINA MOLECOLARE COME RISPOSTA AL FUTURISMO
15	SCABBIA DAVIDE	AMERICAN HORROR STORY
16	TESTA RICCARDO	DAL MOTORE IMMOBILE ALLA CONOSCENZA MUTEVOLE Come il sapere cambia il mondo
17	ZAVAGLIA ALESSANDRO	MADRE RUSSIA



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

ALLEGATO 3 PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Durante l'anno sono state effettuate tre simulazioni di terza prova, una in data 7 dicembre, una in data 27 febbraio e una in data 12 maggio.

Nel mese di maggio sono state effettuate una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova.

Le domande che sono state sottoposte ai candidati nelle terze prove sono state le seguenti:

Lingua inglese

1. Analyse the relationship between Dr Frankenstein and Robert Walton and between Dr Frankenstein and the monster. Which myth can be taken into consideration? What kind of creature is the monster?
2. Explain why William Blake can be considered the first Romantic. What is the role of imagination? Support your statements quoting from the texts you have read.
3. Consider the most important political, social and economic issues of the Victorian Age as an age of compromise.
4. Jane Austen and Charles Dickens: compare and contrast their works
5. What can you say about the birth and development of the modern novel? What were the three groups of novelists which could be distinguished?
6. What can you say about 'Animal farm'? Explain why it can be considered a political fable..

Matematica

1. Si dia la definizione di limite finito per x che tende a numero finito e se ne illustri il significato. Dopo aver calcolato $\lim_{x \rightarrow 1} \ln(2x-1)$, si verifichi l'esattezza del risultato utilizzando la corrispondente definizione di limite. (max 10 righe)
2. Si dia la definizione di funzione continua in x_0 e di funzione derivabile in x_0 . Considerata poi la funzione: $f(x) = e^{2x} + ax^2 + bx + 2$ $x < 0$ $x \geq 0$ a si determinino, se possibile, a e b in modo che f sia prolungabile per continuit  in $x_0 = 0$ (b) si determinino, se possibile, a e b in modo che f sia derivabile in $x_0 = 0$ (max 10 righe)

Fisica

1. Circuito RLC serie in corrente alternata: legge della tensione e della corrente nel tempo, definizione di corrente efficace, impedenza, sfasamento tra corrente e tensione e potenza media assorbita (max 10 righe)
2. Esperimento di Michelson e Morley per la misura della velocit  della Terra rispetto all'etere: descrivi la misura nelle due situazioni in cui il raggio di luce viaggia nella direzione del vento di etere e quando viaggia perpendicolarmente ad esso e il risultato dell'esperimento (max 10 righe)
3. Le equazioni di Maxwell e i principali fatti da esse descritti (max 10 righe)
4. Lo spettro della radiazione del corpo nero: caratteristiche sperimentali, elementi di disaccordo con l'elettromagnetismo classico e la soluzione di Planck (max 10 righe)

Scienze Motorie

1. Traumatologia dell'apparato muscolare: descrivi sinteticamente le principali tipologie di traumi muscolari riscontrabili durante l'attivit  sportiva
2. I meccanismi energetici per la produzione di energia: analisi e riferimenti all'attivit  sportiva

Latino

1. Il Bellum civile di Lucano. Analizza l'opera soffermandoti su questi aspetti: genere, modello, contenuto. Fai opportuni riferimenti alla tradizione.
2. Quali sono i modelli del Satyricon di Petronio? Per ognuno di essi cita un episodio o un personaggio che lo rappresenti.
3. Riassumi con opportuni riferimenti al testo l'Epistula VI, "La morte di Plinio il Vecchio" di Plinio il Giovane.
4. La pedagogia di Quintiliano
5. Quali sono le spiegazioni riportate da Tacito nelle Historiae sul passaggio nel passato dal Male al Male o dal Bene al Male?
6. Quali sono state le vicissitudini che hanno visto protagonista il Codex Aesinas ?



Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---

Storia dell'Arte

1. Spiega cosa sono i colori complementari e quel uso ne fanno gli Impressionisti, citando almeno un esempio.
2. Cosa sono le "serie" di Monet e quale significato hanno nella ricerca di questo artista?
3. Partendo dal dipinto intitolato "Urlo" spiega il differente approccio alla rappresentazione del paesaggio da parte di Munch rispetto agli impressionisti
4. Gauguin trasforma il linguaggio pittorico impressionista con alcune innovazioni tecniche che riguardano soprattutto la stesura del colore e del disegno. Descrivile

Scienze

1. Definizione di isomero. Quali tipi di isomeria conosci. Elenca e descrivi brevemente (max10 righe)
2. Reazioni tipiche degli alcheni (max 10 righe)
3. Come si spiega il comportamento anfotero degli alcoli?
4. Spiega quali sono le caratteristiche del gruppo funzionale carbonilico e dove si trova
5. Spiega il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
6. Spiega la chiralità dei monosaccaridi e degli amminoacidi



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Classe 5

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
SAGGIO-TEMA ATTUALITA'				
Pertinenza alla traccia e completezza dell'informazione	4	3,5	3	<3
Completezza parti strutturali e coerenza logica	4	3,5	3	<3
Correttezza morfo-sintattica, lessicale e aderenza stilistica al genere	4	3	2	<2
Originalità, efficacia e rielaborazione critica	3	2,5	2	<2

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
SAGGIO-TEMA STORICO				
Pertinenza alla traccia e completezza dell'informazione	4	3,5	3	<3
Completezza parti strutturali e coerenza logica	4	3,5	3	<3
Correttezza morfo-sintattica, lessicale e aderenza stilistica al genere	4	3	2	<2
efficacia, rielaborazione critica, capacità di analisi e sintesi	3	2,5	2	<2

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente
ARTICOLO DI GIORNALE				
Pertinenza alla traccia e completezza dell'informazione	4	3,5	3	<3
Completezza parti strutturali e coerenza logica	3	2,5	2	<2
Correttezza morfo-sintattica, lessicale e aderenza stilistica al genere	4	3	2	<2
Originalità	4	3,5	3	<3

tot. Punteggio /15



Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO:

VALUTAZIONE DEL PROBLEMA N.

VALUTAZIONE DEI QUESITI (massimo 5):

Criteri per la valutazione	Punteggio massimo	Punteggio del candidato
<u>Completezza della risoluzione</u> : tiene conto della percentuale svolta del problema rispetto al numero di questioni proposte.	50	50
<u>Capacità logiche e argomentative</u> : organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Scelta di procedure ottimali e non standard	15	15
<u>Correttezza nei calcoli</u> .	10	10
Totale punti per il problema	75	

Criteri per la valutazione	Punteggio massimo	Ques. N....	Ques. N....	Ques. N....	Ques. N....	Ques. N....
<u>Completezza</u> della risoluzione: tiene conto della percentuale svolta del quesito rispetto al numero di questioni proposte.	10	10	10	10	10	10
<u>Conoscenza</u> di principi, teorie, concetti.						
<u>Capacità logiche e argomentative</u> : proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Scelta di procedure ottimali e non standard	3	3	3	3	3	3
<u>Correttezza</u> nei calcoli	2	2	2	2	2	2
Totale punti per quesito	15					

TOTALE PROBLEMA	
TOTALE QUESITI	
SEGNALAZIONE DELL'ECCELLENZA DELLA PROVA	SI NO
PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO DAL CANDIDATO	

tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-15	16-22	23-30	31-38	39-49	50-61	62-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO:

/15



Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---

SIMULAZIONE III Prova Scritta per l'Esame di Stato

Data:

Classe: 5 B

Indirizzo: Scientifico ordinario

Candidato/a: _____

Tipologia: B (quesiti a risposta singola)

Tempo: 150 minuti

Materie coinvolte:

Istruzioni

nei fogli seguenti troverai due domande a risposta singola per ogni materia
 dovrai rispondere rispettando le indicazioni e rimanendo nei limiti dello spazio che accompagna ogni quesito
 durante la prova non puoi uscire, non puoi consultare alcun libro o quaderno o altro
 puoi usare il vocabolario di italiano, di inglese monolingue e la calcolatrice scientifica
 devi scrivere sempre a penna

i quesiti a risposta aperta vengono valutati secondo la griglia seguente:

Griglia di valutazione della terza prova:

INDICATORI	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFF.	GRAV. INSUFF.
Indicatore A Conoscenza degli argomenti e dei concetti chiave.	Ottima 5	4	Sufficiente 3	2	Gravem. Insufficiente 1
Indicatore B Capacità di argomentare in modo logico e sintetico Capacità di fare collegamenti	Efficace e completa 5	4	Sufficiente 3	2	Gravem. Insufficiente 1
Indicatore C Capacità di utilizzare una forma ed un lessico appropriati	Adeguate 5		Sufficiente 4	3	Gravem. Insufficiente 1-2
	15/15	13/15	10/15	7-/15	3-4/15

La valutazione è attribuita ad ogni quesito espressa in quindicesimi, successivamente sarà mediata sul numero totale dei quesiti, consentendo un'unica approssimazione matematica.

Voto in decimi	1	2	3	3	4	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
Valutazione in quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto totale: _____ / 15



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-quindicimaggio-03 Revisione 03 del 27/04/2013
--	---



Modello
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-quindicimaggio-03
Revisione 03 del 27/04/2013

Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Ardissone Marina	Storia e Filosofia	
Arnaldi Donatella	Scienze	
Garzoglio Antonello	Scienze Motorie	
Maestri Monica	Italiano	
Mirone Antonella	Inglese	
Misulla Paola	Matematica e Fisica	
Ravera Marisa	Religione	
Rivella Giuseppina	Latino	
Rossetto Silvia	Storia dell'Arte	

**Il docente coordinatore
del Consiglio di classe**
Monica Maestri

Il Dirigente Scolastico
Simonetta Barile



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

A.S. 2016/2017

Classe: Quinta Sez. B Indirizzo: Scientifico

Docente Prof.ssa Giuseppina Rivella

Disciplina Latino

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Maurizio Bettini, Togata gens, volume 2, La Nuova Italia

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Comprendere una lingua e cultura classica Ricerca, acquisire e selezionare informazioni Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Leggere in modo scorrevole Usare il dizionario bilingue opportunamente, scegliendo cioè i significati in base alla coerenza col testo Riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche Conoscere il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole Saper usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l'acquisizione delle competenze traduttive. Individuare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana e della lingua inglese Comprendere-tradurre brani originali della cultura latina	<u>Lingua classe quinta</u> Nozioni fondamentali della sintassi dei casi e dei costrutti verbali più comuni Consolidamento dell'uso dei modi e dei tempi nelle proposizioni indipendenti e nelle subordinate Lessico di base relativo all'ambito dei testi tradotti più comunemente. <u>Letteratura</u> Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età giulio-claudia al Cristianesimo Conoscenza di un adeguato numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario Conoscenza di passi significativi in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

	<p>ossia leggere un testo latino trasponendolo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica e della coerenza semantica.</p> <p>Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la storia antica, la cultura e/o la letteratura</p> <p>Comprendere un testo latino individuando gli elementi morfologici, sintattici, semantici fondamentali, le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testi e di registri stilistici, in sintonia con gli obiettivi dell'italiano, ricorrendo a testi con traduzione a fronte e/o annotati.</p> <p>Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterario</p> <p>Acquisire una buona conoscenza della letteratura latina nella sua evoluzione storica</p> <p>Saper istituire il confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.</p> <p>Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità</p>	attualizzazione
--	---	-----------------



Modello SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

3. NOTE (eventuali osservazioni, riflessioni...):

Gli obiettivi preventivati a inizio anno sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni.
Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eccellente per un numero ristretto di alunni,
soddisfacente per alcuni, sufficiente per altri.

Albenga, 14 Maggio 2017

Il Docente
Prof.ssa Giuseppina Rivella



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

A.S. 2016/2017

Classe: Quinta Sez. B Indirizzo: Scientifico

Docente Prof.ssa Giuseppina Rivella

Disciplina Latino

CONTENUTI

Viene indicato il programma svolto fino alla data del 15 Maggio 2017

- **L'età giulio-claudia**

SENECA

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: I Dialoghi. I trattati. Le lettere a Lucilio. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*

Dal *De brevitae vitae*: Siamo noi che rendiamo breve la vita (in latino, 1,1-4)
Vivi oggi, domani sarò tardi (9) (in italiano)

Dalle *Epistulae ad Lucilium*: " Servi sunt". Immo homines (XLVII, 1-5, in latino; 6-21 in italiano)

Riflessione sul tempo (I, 1-5, in lingua)

FEDRO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Fabulae*

Dalle *Fabulae* *Lupus et agnus* (I,1 in latino)
La parte del leone (I,5 , in italiano)

LUCANO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: Il Bellum civile

Bellum civile : La scena della necromanzia (in italiano, VI 624-725)

PERSIO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Saturae*

PETRONIO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Satyricon*

Dal *Satyricon* (in italiano): Uova con ... sorpresa (in italiano , Satyricon 33)



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

Trimalcione e lo scheletro d'argento (in italiano, Satyricon 4, 6-10)
Ritratto di "signora" (in italiano, Satyricon 67)
La matrona di Efeso (in italiano, Satyricon 111, 112).

- **L'Età dei Flavi, Nerva, Traiano**

PLINIO IL VECCHIO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Naturalis historia*

QUINTILIANO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Institutio oratoria*

Da *Institutio oratoria* I vantaggi dell'apprendimento collettivo (I, 2, in italiano)

E' necessario anche il gioco (I, 3, 8-12, in latino)

Basta con le punizioni corporali (I, 3, 14-17, in italiano)

Non antagonismo ma intesa tra allievi e maestri (II, 9, 1-3, in italiano)

MARZIALE

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Epigrammata*

Da *Epigrammata* : La bellezza di Maronilla (I, 10, in latino)

Un povero ricco (I, 103, in latino)

In morte della piccola Eotion (V,34, in latino)

La vita lontano da Roma (XII, 18, in italiano)

GIOVENALE

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Saturae*

Da *Saturae* (in italiano): Perchè scrivere satire (I, vv. 1-80, in italiano)

Le donne del buon tempo antico (6,1-20, in italiano)

Eppia la "gladiatrice", Messalina Augusta meretrix (6,82-132, in italiano)

PLINIO IL GIOVANE

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Il Panegirico di Traiano, Epistulae*

Da *Epistulae*: La morte di Plinio il Vecchio (VI,16, in italiano),

Plinio e i cristiani (X, 96, in italiano)

TACITO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales*

Dall' *Agricola* : Il discorso di Calgàco (30-31, in italiano)



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

Dalla *Germania* : La "sincerità" genetica dei Germani (4, 1 in latino)
La vita familiare dei Germani (20 in latino)
Da *Annales* : Il proemio degli *Annales* (I,1 in italiano)
La morte di Seneca (XV, 63-64 in italiano)

Il docente ritiene di completare il programma preventivato a inizio anno.
Gli argomenti ancora da trattare sono:

APULEIO

Il profilo dell'autore e lo svolgimento dell'opera: *Apologia, Florida, Metamorphoseon*
Da *Metamorphoseon* (in italiano): La trasformazione in asino (III, 24-25,1)
La *fabella* di Amore e Psiche (IV 28 -30,3)
Lo sposo misterioso (V,21, 5-23)

L'ETA' DEL TARDO IMPERO E DEL CRISTIANESIMO

Le prime forme di letteratura cristiana: le versioni della Bibbia, gli *Acta*, le *Passiones*
L'apologetica: Tertulliano
La patristica: Ambrogio, Girolamo e Agostino
Girolamo, da *Epistulae* (in italiano): (22, 29-30) "Sei ciceroniano e non cristiano" (22, 29-30)
Agostino, da *Confessiones* (in italiano) (VIII 12, 28-29) La conversione (VIII 12, 28-29)

Albenga, 14 Maggio 2017

Il docente
Prof.ssa Giuseppina Rivella



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

A.S. **2016-2017**

Classe: **5[^] Sez B Indirizzo: Scientifico**

Docente Prof.ssa **Ravera Marisa**

Disciplina **Religione**

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

L. Giussani, Scuola di Religione, SEI, volume unico

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- Conoscenza de: la Chiesa, la sua origine, la sua azione nel mondo.
 - Conoscenza de: la legge naturale, la morale religiosa (naturale e rivelata)
 - Conoscenza dei principi fondamentali e specifici della morale cattolica
- Tali obiettivi sono stati complessivamente raggiunti.

3. NOTE (eventuali osservazioni, riflessioni...):

Albenga, 29 Aprile 2017

Il Docente



Modello
SCHEMA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina
Revisione 02 del 27/04/2013

CONTENUTI (allegare il programma svolto)

Trimestre

1-PERCHÉ LA CHIESA?

- a) Chiesa: fenomeno storico che rende possibile la certezza su Cristo oggi.
- b) La continuità di Gesù Cristo: radice della coscienza che la Chiesa ha di sé.

2-LA CHIESA COME LUOGO DI SALVEZZA

- a) Chiesa: veicolo del divino attraverso l'umano.
- b) Implicazioni del fattore umano:
- c) La pretesa salvifica di Cristo nel fondare la Chiesa: un gruppo di uomini che lo rendessero presente, operante e incontrabile nel mondo.
- d) La presenza salvifica di Cristo nei Sacramenti della Chiesa.
- e) Per chi appartiene alla Chiesa, possibilità di un inizio di cambiamento sperimentabile

Pentamestre

3-LA LEGGE MORALE

- a) La legge morale naturale
- b) La legge antica
- c) La legge evangelica come perfezionamento e compimento della legge antica

4-VITA MORALE E MAGISTERO DELLA CHIESA

- a) "Non avrai altri dei di fronte a me" (visione antropologica cristiana: l'uomo come creatura e la sua dipendenza da Dio)
 - superstizione
 - idolatria
 - divinazione e magia
 - irreligione
 - ateismo e agnosticismo
- b) "Non uccidere" : il rispetto della vita umana (il valore della persona umana, dal concepimento fino alla morte naturale).
 - legittima difesa
 - omicidio volontario
 - aborto ed eutanasia

Albenga, 29 Aprile 2017

Il Docente

Firma Studente

Firma Studente



Modello
SCHEMA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina
Revisione 02 del 27/04/2013

Anno scolastico 2016-2017

Classe: 5 Sez. B **Indirizzo: Scientifico Tradizionale**

Docente Prof. Monica Maestri

Disciplina Italiano

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

libri di testo adottati

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, vol. Leopardi voll.5-6
La Divina Commedia, Paradiso (qualsiasi edizione purchè commentata).

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Le finalità specifiche perseguite con lo studio della materia risultano essere:

- a) la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario;
- b) la conoscenza diretta dei testi del patrimonio letterario, considerato nella sua articolata varietà, nel suo storico costruirsi e nelle sue relazioni con altre letterature;
- c) la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte;
- d) la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

Gli obiettivi fanno riferimento a tre settori:

1) Analisi e contestualizzazione dei testi.

Lo studente deve essere in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper:

- a) condurre una lettura diretta del testo;
- b) collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti
 - le tradizioni e le istituzioni letterarie,
 - altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche,
 - altre espressioni artistiche e culturali,
 - il generale contesto storico;
- c) mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

2) Riflessione sulla letteratura e la prospettiva storica.

Lo studente deve dimostrare di:

- a) riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo;
- b) riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- c) conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
- d) saper cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi.

3) Competenze e conoscenze linguistiche

Lo studente deve essere in grado di:

- a) sostenere il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, efficace e priva di stereotipi;
- b) affrontare testi di vario genere utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- c) produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e linguaggi specifici;



Modello SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

d) saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici, mettendoli in rapporto anche con i processi culturali e storici della realtà italiana, con e altre tradizioni linguistiche e culturali e con gli aspetti generali della civiltà odierna.

3. NOTE (eventuali osservazioni, riflessioni...):

Albenga, 15-05-2017

Il Docente



Modello
SCHEMA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina
Revisione 02 del 27/04/2013

CONTENUTI (Allegare programma svolto)

Dante Alighieri dalla "Divina Commedia" – Paradiso Canti: 1/3/6/11/17/33

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo europeo. La polemica tra Classici e Romantici in Italia. Primo e secondo Romanticismo.

Madame de Stael: lettura "Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni." Vol. 4 pg 212

Pietro Giordani lettura: "Un italiano risponde al discorso della De Stael" Vol. 4 pg. 214

Giovanni Berchet: da "lettera semiseria di Grisostomo":

"La poesia popolare" Vol.4. pg. 216

Alessandro Manzoni: Vita, pensiero, opere.

Dalle "Odi":

Il cinque maggio Vol. 4, pg. 399

Dall'"Adelchi":

Il dissidio romantico di Adelchi Vol 4, pg. 407

morte di Adelchi, vv. 348 - 364 Vol. 4, pg. 410

L'"amor tremendo" di Ermengarda Vol. 4, pg. 419

Morte di Ermengarda, coro dell'atto quarto Vol. 4, pg. 425

Lettura da "I promessi sposi":

Cap. X La sventurata rispose Vol. 4, pg. 450

Cap. XIX - L'innominato: dalla storia al mito Vol. 4, pg. 462

Giacomo Leopardi Vita, pensiero, opere.

Dallo "Zibaldone di pensieri":

La teoria del piacere Vol. L, pg. 21

Il vero è brutto Vol. L, pg. 25

Teoria della visione Vol. L, pg. 25

Teoria del suono Vol. L, pg. 26

Ricordanza e poesia Vol. L, pg. 26

La doppia visione Vol. L, pg. 27

Suoni indefiniti Vol. L, pg. 27

La rimembranza Vol. L, pg. 28

Dai "Canti":

L'infinito Vol. L, pg. 38

A Silvia Vol. L, pg. 62

La quiete dopo la tempesta Vol. L, pg. 75

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (vv.40-60; 105-112) Vol. L, pg. 82

A se stesso Vol. L, pg. 100

Dialogo della Natura e di un Islandese Vol. L, pg. 140

LA SCAPIGLIATURA

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Il Positivismo e il Naturalismo francese

IL VERISMO

Giovanni Verga Vita, pensiero, opere.

Verga teorico del Verismo:

Impersonalità e "regressione"

(introduzione al racconto "L'amante di Gramigna") Vol. 5, pg. 201

L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato. Vol. 5, pg. 203

I "vinti" e la "fiumana del progresso"(prefazione ai "Malavoglia") Vol. 5, pg. 231

Da "Vita dei campi":

Fantasticheria Vol. 5, pg. 212

Rosso Malpelo Vol. 5, pg. 218



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

Da "Novelle rusticane":
La roba Vol. 5, pg. 264
Dal "Ciclo dei vinti":
lettura integrale a scelta del candidato de "I Malavoglia": o "Mastro don Gesualdo"

IL DECADENTISMO

Gabriele d'Annunzio Vita, pensiero, opere.

Da "Il piacere":
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti Vol. 5, pg. 437
Una fantasia "in bianco maggiore" Vol. 5, pg. 440
Da "Le vergini delle rocce"
Il programma politico del super uomo Vol. 5, pg. 444
Da "Alcyone":
La sera fiesolana Vol. 5, pg. 470
La pioggia nel pineto Vol. 5, pg. 482
I Pastori Vol. 5 pg. 495

Giovanni Pascoli Vita, pensiero, opere.

Da "Il fanciullino":
Una poetica decadente Vol. 5, pg. 527
Da "Myricae":
X agosto Vol. 5, pg. 556
Arano Vol. 5, pg. 553
Novembre Vol. 5, pg. 566
Temporale Vol. 5, pg. 564
Dai "Canti di Castelvecchio":
Il gelsomino notturno Vol. 5, pg. 603
Da "Poemi conviviali"
Alexandros Vol. 5, pg. 609

ORIENTAMENTI DELLA POESIA DEL NOVECENTO

LE CORRENTI FUTURISMO, CREPUSCOLARISMO, ERMETISMO

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo Vol. 5 pg. 661
Manifesto Tecnico della letteratura futurista Vol. 5 pg. 664

Italo Svevo Vita, pensiero, opere.

Da "Una vita":
Le ali del gabbiano Vol. 5, pg. 771
Da "Senilità":
Il ritratto dell'inetto Vol. 5, pg. 780

lettura integrale "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello Vita, pensiero, opere.

Da "Novelle per un anno":
Ciàula scopre la luna Vol. 5, pg. 900
La trappola Vol. 5, pg. 894
Da "Il fu Mattia Pascal":
La costruzione della nuova identità e la sua crisi Vol. 5, pg. 923
Da "Uno, nessuno e centomila":
Nessun nome Vol. 5, pg. 947
Dalle Maschere nude: Sei personaggi in cerca d'autore
La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio Vol. 5. pg. 1001
Lettura integrale de "Il fu Mattia Pascal" o "Sei personaggi in cerca d'autore" (a scelta del candidato)

(Programma svolto al 15/05/2017)



Modello
SCHEMA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina
Revisione 02 del 27/04/2013

Giuseppe Ungaretti Da "Vita di un uomo: l'allegria":

Veglia	Vol. 6, pg. 224
I fiumi	Vol. 6, pg. 228
San Martino del Carso	Vol. 6, pg. 233
Mattina	Vol. 6, pg. 236
Soldati	Vol. 6, pg. 239

Eugenio Montale Da "Ossi di seppia":

I limoni	Vol. 6, pg. 302
Non chiederci la parola	Vol. 6, pg. 306
Merigiare pallido e assorto	Vol. 6, pg. 308
Spesso il male di vivere ho incontrato	Vol. 6, pg. 310
Da "Le occasioni":	
Non recidere, forbice, quel volto	Vol. 6, pg. 332
La casa dei doganieri	Vol. 6, pg. 334

ORIENTAMENTI DELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO

NEOREALISMO ED OLTRE

Cesare Pavese (brevi cenni)
Italo Calvino (Brevi cenni)

Albenga, 15-05-2017

Il Docente

Firma Studente

Firma Studente



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

A.S. 2016/2017

Classe: 5 Sez. B Indirizzo: SCIENTIFICO

Docente Prof.ssa Marina ARDISSONE

Disciplina FILOSOFIA

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

N. Abbagnano – G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia, Milano 2012, vol. 2B e vol. 3A

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Finalità:

- sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità;
- avviare gli allievi al controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- promuovere la capacità di pensare per modelli diversi;
- orientare, sulla base dei percorsi filosofici affrontati, verso la conquista dell'autonomia di giudizio.

Obiettivi di apprendimento:

- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- definire e comprendere termini e concetti;
- conoscere le tesi fondamentali di un pensatore o di una corrente;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

Gli obiettivi di apprendimento – nell'orizzonte delle sopraddette finalità – sono stati raggiunti, nella loro globalità, con risultati diversificati.

3. NOTE : nessuna

Albenga, 15 maggio 2017

Il Docente
Marina Ardissonne



Modello
SCHEMA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina
Revisione 02 del 27/04/2013

CONTENUTI

PERCORSO STORICO 1

LA FILOSOFIA NELL'ETÀ ROMANTICA

Romanticismo e idealismo
Il dibattito sulla "cosa in sé"

Hegel e la razionalità filosofica

-Le tesi di fondo del sistema hegeliano: ragione-realtà, finito-infinito; l'assoluto e la dialettica

-La *Fenomenologia dello spirito*:

coscienza

autocoscienza (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice)

-L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*:

la filosofia dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità e l'eticità

la filosofia della storia

lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

PERCORSO STORICO 2

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

1. La discussione su Hegel: la Sinistra hegeliana

2. Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

3. Marx

Il confronto con Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo

La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

L'analisi economica del *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

PERCORSO STORICO 3

CAPOVOLGIMENTO E DEMISTIFICAZIONE DEL SISTEMA HEGELIANO

1. Schopenhauer

L'eredità kantiana



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

Il mondo come rappresentazione
L'enigma della volontà
Le vie di liberazione dal dolore

2. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede
La "verità del singolo"
Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa
Angoscia e disperazione

PERCORSO STORICO 4

IL POSITIVISMO E LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA

1. I caratteri generali del positivismo
2. La reazione al Positivismo: **Bergson** il problema del tempo

PERCORSO STORICO 5

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA

Nietzsche

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita
Il periodo "illuministico": la filosofia del mattino; la morte di Dio
Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e l'eterno ritorno
L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico - religiosi; la volontà di potenza
Il problema del nichilismo e il suo superamento

PERCORSO STORICO 6

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Freud (*)

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio
La scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico

PERCORSO STORICO 7

L'ESISTENZIALISMO

Il primo Heidegger (*)

Essere ed esistenza
L'essere nel mondo
L'esistenza inautentica
L'esistenza autentica



Modello SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

Il tempo e la storia

I contenuti contrassegnati con asterisco (*) saranno sviluppati dopo il 15 maggio

Albenga, 15 maggio 2017

Il Docente
Marina Ardisone

Firma Studente

Firma Studente



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

A.S. 2016/17

Classe: 5[^] Sez B Indirizzo: Scientifico

Docente Prof. Antonella Mirone

Disciplina Lingua Inglese

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

B. Thomas, A. Thomas, Complete First – Second edition ed. Cambridge
Spiazzi e Tavella, Only Connect, New Directions, Vol 2-3 ed. Zanichelli
L. Bonci, S. M. Howell, Grammar in Progress – Second edition ed. Zanichelli
G. Orwell, Animal farm (any edition)

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

La classe ha globalmente raggiunto gli obiettivi attesi che sono stati definiti in sede di dipartimento.

<i>Competenze</i>	<i>Abilità/ capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
Sa produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. Sa rispondere a domande di precisazione con scioltezza, spontaneità e facilità di espressione, adducendo ragioni pro o contro un certo punto di vista e indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. Sa scrivere testi chiari ed articolati su diversi argomenti che si riferiscano al proprio campo d'interesse, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. Sa seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse in lingua standard, dal vivo o registrate, su argomenti familiari e non, che si affrontano normalmente nella vita, nei	Narrare eventi Riportare azioni e situazioni Parlare di situazioni ipotetiche Esprimere sentimenti, opinioni, accordo, disaccordo, dubbi, certezze Operare confronti Approfondire le tecniche di lettura	Uso consapevole ed autonomo delle strutture e delle funzioni grammaticali studiate negli anni precedenti Verbi fraseologici più comuni Uso consapevole di prefissi e suffissi Studio della letteratura del XIX e del XX secolo



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

<p>rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.</p> <p>Sa leggere in modo ampiamente autonomo, individuando informazioni specifiche in punti diversi di un testo, grazie ad un consolidato patrimonio lessicale.</p> <p>Sa interagire spontaneamente con buona padronanza grammaticale, dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che vuole dire e adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.</p> <p>Sa utilizzare un lessico adeguato al contesto, con qualche occasionale imprecisione, ma nessun errore significativo.</p> <p>Sa padroneggiare bene le strutture grammaticali, con rari ed occasionali errori che sono per lo più corretti a posteriori.</p>	<p>Analizzare e commentare testi letterari di vario genere</p> <p>Utilizzare adeguatamente la terminologia letteraria specifica</p>	
--	---	--

3. NOTE (eventuali osservazioni, riflessioni...):

Albenga, 15 maggio 2017

Il Docente
Antonella Mirone



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

A.S. 2016/17

Classe: 5[^] Sez B Indirizzo: Scientifico

Docente Prof. Antonella Mirone

Disciplina Lingua Inglese

CONTENUTI (allegare il programma svolto)

LINGUA: Lettura di alcuni articoli tratti da giornali e siti web.

Nel corso dell'anno scolastico si è chiesto alla classe di prendere visione, anche parziale, di alcuni video:

Randy Pausch's last lecture
The Importance of Being Earnest
Oliver Twist
TED Talks

LETTERATURA:

THE ROMANTIC PERIOD

The historical and social context

The Sublime

The Novel of Manners

Thomas Gray – life and works

Elegy written in a country churchyard

William Blake – life and works

Songs of Innocence and Songs of Experience– Introduction

The Chimney Sweeper

The Lamb

The Tyger

William Wordsworth – life and works

I wandered lonely as a cloud

Preface to the Lyrical Ballads- A certain colouring of imagination

Composed upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge – life and works

The Rime of the ancient mariner (from) – *The killing of the albatross,*

Biographia Literaria (from) Chapter XIV

George Gordon Lord Byron – life and works

Percy Bysshe Shelley – life and works

Ode to the west wind

John Keats – life and works

Ode on a Grecian urn

The Romantic Novel

Mary Shelley – life and works



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

Frankenstein or the Modern Prometheus

Extracts from '*Frankenstein*'

Walton and Frankenstein- The creation of the Monster – The Education of the Creature

Jane Austen – life and works

Extracts from '*Pride and prejudice*'

THE VICTORIAN AGE

History, Culture and Literature – extracts from: R. Goodman, '*How to be a Victorian*', Penguin books 2013

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens – life and works

Extract from '*Oliver Twist – Oliver wants some more*

Walt Whitman – life and works

O Captain, my captain

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde – life and works

Extract from '*The importance of being Earnest*' - *Mother's worries*

Extracts from '*The picture of Dorian Gray*' – Basil Hallward

The ballad of Reading Gaol

THE 20TH CENTURY

The Modern Age - The Historical Context - *Easter 1916* (by Yeats)

History, Culture and Literature

Rupert Brooke - *The Soldier*

Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*

Modernism - The modern novel – The interior monologue

James Joyce – life and works

Dubliners: Eveline

George Orwell – life and works

'Animal Farm'

Extracts from '*Down and out in Paris and London*'



Modello SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-02 Revisione 02 del 27/04/2013
---	---

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

The Present Age - The Historical Context

James Joyce Extract from '*Ulysses*' – *I said yes I will sermon*

George Orwell - Extract from '*Nineteen Eighty-Four*'- *Newspeak*

Virginia Woolf – life and works

Extract from '*To the lighthouse*' – *My dear, stand still*

Extract from '*Mrs Dalloway*' – *Clarissa and Septimus*

The elements of drama - The theatre of the Absurd

Samuel Beckett – life and works

Extracts from '*Waiting for Godot*'

Albenga, 15 maggio 2017

Il Docente
Antonella Mirone

Firma Studente

Firma Studente



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

A.S. 2016/17

Classe: 5 Sez. B-s Indirizzo: SCIENTIFICO

Docente Prof. PAOLA MISULLA

Disciplina FISICA

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Amaldi U. - Amaldi per i licei scientifici. blu vol. 2 e vol. 3 - Zanichelli

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI:

Conoscenza dei contenuti proposti

Capacità di affrontare e risolvere esercizi in applicazione di quanto studiato

Acquisizione di un corretto linguaggio specifico

Tali obiettivi sono stati mediamente raggiunti in maniera sufficiente e, per un ristretto gruppo di studenti, anche ad un livello decisamente buono.

Albenga, 13/05/2017

Il Docente



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

A.S. 2016/17

Classe: 5 Sez. B-s Indirizzo: SCIENTIFICO

Docente Prof. PAOLA MISULLA

Disciplina FISICA

CONTENUTI

CORRENTE ELETTRICA

I conduttori metallici, proprietà microscopiche
Generatore di tensione, forza elettromotrice e intensità di corrente
Voltmetri e amperometri
Le leggi di Ohm
Resistenze in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
La resistenza e la superconduttività
Potenza elettrica
La legge di Joule
Carica e scarica di un condensatore, circuiti RC

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Definizione operativa di campo magnetico
Esperienza di Oersted
Campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
Forza agente tra due fili rettilinei percorsi da corrente e definizione di Ampere
Motore elettrico

MOTO DI CARICHE IN CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

Esperienza di Faraday e forza esercitata da un campo magnetico su di un filo percorso da corrente
La forza di Lorentz e le sue applicazioni
Effetto Hall
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Teorema di Gauss per il magnetismo
Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

Moto di cariche in campo elettrico e magnetico, l'esperienza di Thomson
Proprietà magnetiche dei materiali: sostanze dia – para – ferromagnetiche. Isteresi magnetica

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta
Leggi di Lenz e di Faraday-Neumann
Autoinduzione e induttanza di un circuito
Circuito LC: caratteristiche, deduzione matematica dell'espressione della corrente, analogia con il sistema massa-molla

CORRENTE ALTERNATA

Schema dell'alternatore, forza elettromotrice alternata e corrente alternata
Valore efficace della f.e.m e della corrente alternata
Circuiti in corrente alternata
Condizione di risonanza
Potenza media assorbita
Il trasformatore

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto
Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche
Profilo spaziale e temporale dell'onda elettromagnetica
Lo spettro elettromagnetico, tipologia e proprietà
Legge di Malus

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Il problema del corpo nero: incapacità della fisica classica di interpretarne lo spettro di emissione
L'ipotesi di Planck
L'effetto fotoelettrico
L'effetto Compton

RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

Velocità della luce
Esperimento di Michelson-Morley
Gli assiomi della relatività ristretta
La relatività della simultaneità
Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze
Paradossi relativistici



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

Le trasformazioni di Lorentz
L'effetto Doppler relativistico
L'intervallo invariante e il diagramma di Minkowski
La legge di composizione delle velocità
L'equivalenza tra massa e energia
Il quadrivettore energia-quantità di moto e la sua conservazione
Cenni di relatività generale

ARGOMENTI IL CUI SVOLGIMENTO E' PREVISTO TRA IL 15/05/'17 E LA FINE
DELL'ANNO SCOLASTICO

Modelli atomici

Albenga, 13/05/2017

Il Docente

Firma Studente

Firma Studente



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

A.S. 2016-2017

Classe: 5 Sez. B-S Indirizzo: scientifico

Docente: Prof.ssa Misulla Paola

Disciplina: Matematica

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Sasso L. – Nuova Matematica a colori ed. blu volume 5 – Petrini editore

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI

Conoscenza dei contenuti proposti

Comprensione e risoluzione di esercizi e problemi con particolare attenzione a quelli di realtà

Acquisizione di un corretto linguaggio specifico

Capacità di utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti

Tali obiettivi sono stati raggiunti mediamente in maniera sufficiente, anche se qualche allievo manifesta ancora poca sicurezza nell'utilizzo degli strumenti matematici a causa di uno studio e un'applicazione poco regolari. Un ristretto gruppo, invece, possiede un livello di preparazione decisamente buono.

Albenga, 13/05/2017

Il Docente



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

A.S. 2016-2017

Classe: 5 Sez. B-S Indirizzo: scientifico

Docente: Prof.ssa Misulla Paola

Disciplina: Matematica

CONTENUTI

RELAZIONI E FUNZIONI

Definizione di funzione, funzione reale di variabile reale, dominio, codominio, funzione iniettiva, suriettiva, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni invertibili, funzioni composte, grafici immediatamente deducibili

LIMITI

Insiemi limitati e illimitati, intervalli e intorni, estremi sup. e inf., massimi e minimi

Limiti delle funzioni: definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito; definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito; definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito; definizione di limite infinito per x che tende all'infinito; teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema dei carabinieri, teorema della permanenza del segno; operazioni con i limiti; limiti notevoli; forme indeterminate; infinitesimi e loro confronto; infiniti e loro confronto; asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

SUCCESSIONI E SERIE

Definizione di successione, monotonia delle successioni, successioni di termini in progressione aritmetica o geometrica; successioni definite per iterazione o per ricorrenza; principio di induzione; limite di una successione; concetto di serie numerica; principali criteri di convergenza delle serie numeriche a termini positivi; serie geometrica, serie telescopica, serie armonica e serie armonica generalizzata

CONTINUITA'

Funzioni continue: definizione di funzione continua; tipi di discontinuità; teorema di Weierstrass, teorema di Darboux, teorema degli zeri; ricerca degli zeri di una funzione col metodo dicotomico.

DERIVATE

Derivata di una funzione: definizione di derivata di una funzione in un punto; derivate fondamentali; significato geometrico della derivata; equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione; funzione derivabile in x_0 funzione continua in x_0 (con dim); punti di non derivabilità e loro classificazione.



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat (con dim), teorema di Rolle (con dim); teorema di Lagrange ; teorema di Cauchy; teoremi di De l'Hopital; funzioni crescenti o decrescenti con lo studio del segno della derivata.

Definizione di massimo e di minimo relativo; ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili; ricerca dei massimi e minimi assoluti; studio della concavità e convessità di una funzione derivabile e ricerca dei punti di flesso: studio del segno della derivata seconda.

STUDIO DI FUNZIONE

Funzioni pari, dispari, traslate, limitate, periodiche, monotone
Studio dell'andamento di funzioni algebriche e trascendenti
Discussione grafica di un'equazione
Problemi di massimo e minimo

INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

Integrali indefiniti: definizione di funzione primitiva, integrali immediati, integrale per sostituzione, per parti, per decomposizione.

Integrali definiti: integrale secondo Riemann di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato; teorema della media integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim) ; teorema di Torricelli-Barrow (con dim); area della regione di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni, volume del solido di rotazione; volume di un solido note le sue sezioni con piani perpendicolari ad uno degli assi cartesiani; lunghezza di una curva, area della superficie di rotazione; Funzione integrale: definizione, studio e grafico.

Integrali impropri

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione e soluzione di un'equazione differenziale; equazioni differenziali lineari del primo ordine, equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti; problemi in applicazione

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete: variabile aleatoria binomiale, variabile aleatoria di Poisson

Variabili aleatorie e distribuzioni continue: funzione densità di probabilità, media, moda, mediana, varianza e funzione di ripartizione di una variabile aleatoria continua; variabile aleatoria uniforme, esponenziale, normale e normale standard

ARGOMENTI IL CUI SVOLGIMENTO E' PREVISTO TRA IL 15/05/'17 E LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Integrazione numerica: metodo dei trapezi
Binomio di Newton



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello
SCHEDA DISCIPLINA
ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
MD-INS-schedadisciplina-02
Revisione 02 del 27/04/2013

Albenga, 13/05/2017

Il Docente

Firma Studente

Firma Studente



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello

SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina

Revisione 02 del 27/04/2013

A.S. 2016/2017

Classe: 5[^] Sez B

Indirizzo: SCIENTIFICO

Docente Prof. Donatella Arnaldi

Disciplina Scienze

1. libri di testo adottati

Biologia "BIOLOGIA BLU Le basi molecolari della vita e dell'evoluzione + corpo umano"

D.Sadava, C.H.Heller G.H Orian, Purves Hills. Ed.Zanichelli ISBN 978 88 08 20714 2

Chimica "Dal carbonio agli OGM Plus; Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Sadava

D.,Hills M David, Posca V et all Ed.Zanichelli ISBN 978 88 08 33731 3

2. **OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI** (in termini di conoscenze competenze capacità):

Dal punto di vista metodologico, tenendo conto delle finalità della materia in rapporto al tipo di scuola, ho ritenuto opportuno affrontare le varie unità didattiche introducendo gli argomenti in forma problematica, cercando di suscitare negli alunni curiosità ed interesse e stimolando la loro partecipazione.

↓ **Conoscenze**

1. Conoscere i temi affrontati nello studio della Chimica organica, della Biochimica, delle Biotecnologie e delle Scienze della Terra.

2. Conoscere il linguaggio scientificamente corretto di tali discipline.

3. Conoscere la dimensione storica del sapere scientifico.

4. Conoscere e comprendere l'aspetto sperimentale della disciplina, le metodologie dell'indagine scientifica e i dati sperimentali che hanno consentito di giungere alle attuali conoscenze.

5. Conoscere e confrontare diversi modelli interpretativi riconoscendone l'evoluzione.

6. Saper cogliere il ruolo cruciale della specie umana nei delicati equilibri del sistema terra.

↓ **Capacità**

1. Individuare e sistematizzare in modo logico i concetti chiave.

2. Saper usare ed interpretare il testo scolastico in ogni sua parte, anche utilizzando gli strumenti informatici e con particolare attenzione alle notazioni tipicamente scientifiche: illustrazioni, diapositive, audiovisivi, grafici, diagrammi, tabelle.

3. Potenziare l'abitudine al rispetto dei fatti e alla ricerca di riscontri alle ipotesi.

Sviluppare un approccio critico agli strumenti multimediali a carattere scientifico.

5. Acquisire la capacità di lavorare in modo autonomo: imparare ad imparare.

↓ **Competenze**

1. Coordinare molteplici informazioni organizzando funzionalmente le conoscenze acquisite.

2. Interpretare correttamente situazioni e fatti applicando concetti e regole generali a situazioni nuove e problemi particolari.



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello

SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina

Revisione 02 del 27/04/2013

3. Acquisire strumenti specifici del sapere scientifico che possano essere utilizzati nelle scelte successive di studio e di lavoro.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati

Albenga, 15/05/2017

Il Docente

CONTENUTI

CONSOLIDAMENTO MODULI GIÀ SVOLTI IN CHIMICA E IN BIOLOGIA

Modello atomico, Mendel, basi della genetica

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE

Capitolo C1 paragrafi 1,2,3,4,5,6, 7, 8

Capitolo C2 paragrafi 1,2,3,4,5,6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15,16, 17,18,19, 20, 21, 22, 23, 24, 26,27,28,

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Introduzione alla chimica organica

I composti organici

L'atomo di carbonio e le sue caratteristiche chimiche

Ibridazioni del carbonio

Gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani, nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche

Le reazioni di alogenazione degli alcani

L'isomeria di struttura

La stereoisomeria

I gruppi funzionali.

Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche. Isomeria geometrica.

Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini.

Idrocarburi aromatici: generalità (teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari). La sostituzione elettrofila aromatica.

Capitolo C3 paragrafi 1,2,3,5,6, 7, 8, 9,10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19,20, 21, 22, 23, 24, 25,26, 27, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello

SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina

Revisione 02 del 27/04/2013

Gli alogenoderivati (utilizzo e tossicità).

Alcoli, fenoli, eteri di particolare interesse. Nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Le reazioni di alcoli e fenoli.

Aldeidi e chetoni. Nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Acidi carbossilici di interesse biologico. Nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Esteri e saponi. Nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Le ammine, le ammidi. Nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

I principali composti eterociclici, purine e pirimidine.

I polimeri di sintesi

Capitolo B1 paragrafi 1,2,3, 4, 5, 7, 8, 9,10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21

LA CHIMICA DELLA VITA

Le biomolecole e la loro importanza nel vivente

Le biomolecole Carboidrati: monosaccaridi; disaccaridi; polisaccaridi

Lipidi,grassi saturi e insaturi

Proteine e amminoacidi

Struttura delle proteine e loro attività biologica

Nucleotidi ed acidi nucleici



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello

SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina

Revisione 02 del 27/04/2013

Capitolo B2 paragrafi 1,2,3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

IL METABOLISMO, L'ENERGIA E GLI ENZIMI

Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula

Anabolismo e catabolismo

Le vie metaboliche

Gli enzimi e la loro funzione catalizzatrice

Omeostasi

Capitolo B3 paragrafi 1,2, 4, 5, 6, 9,10, 13, 18

IL METABOLISMO ENERGETICO

ATP, NAD, FAD

Il metabolismo dei carboidrati

Cenni su glicolisi e fermentazioni

Respirazione cellulare

Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Capitolo B4 paragrafi 1, 2

LA FOTOSINTESI, ENERGIA DALLA LUCE

Cenni sulla fotosintesi clorofilliana

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Capitolo B5 paragrafi 1, 2, 3, 10, 11, 13, 14, 15, 16

BIOTECNOLOGIE, I GENI E LA LORO REGOLAZIONE

Tipi di RNA

La duplicazione del DNA

Il codice genetico e la sintesi proteica

Gli operoni

Lo splicing

I virus

SCIENZE DELLA TERRA

Il programma di scienze della terra verrà sviluppato secondo metodologia CLIL.

LA TETTONICA A PLACCHE QUALE MODELLO GLOBALE

La struttura della crosta, crosta oceanica e crosta continentale, l'isostasia, l'espansione dei fondi oceanici e la deriva dei continenti, «Terra mobile» di Wegener

Le dorsali oceaniche e le fosse abissali

Espansione e subduzione, limiti tra le e placche litosferiche

Margini di placca: convergenti, divergenti e conservativi o trasformati

L'orogenesi

La verifica del modello analisi della dislocazione di sismi e vulcani.



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"
Viale Pontelungo, 83 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 Fax 0182 544403
Indirizzi: SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO - ARTISTICO
sito web: www.liceogbruno.it

Modello

SCHEDA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MD-INS-schedadisciplina

Revisione 02 del 27/04/2013

Albenga, 15/05/2017

Il Docente

Firma Studente

Firma Studente



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-00 Revisione 00 del 03/11/2005
---	---

A.S. 2016/17

Classe: 5 Sez B s

Indirizzo: Scientifico ordinario

Docente Prof. ssa Silvia Rossetto

Disciplina: DISEGNO E STORIA DEL'ARTE

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Cricco – Di Teodoro “Itinerario nell’Arte”, vol. 3, Zanichelli

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI: una certa autonomia nella lettura dell’opera d’arte e

l’inizio di una capacità di giudizio estetico personale è stata raggiunta da buona parte della classe; gli alunni sanno riconoscere lo stile di un artista o inserire un’opera anche non conosciuta in una corrente artistica studiata e sono in grado di connettere i contenuti delle opere studiate al contesto dei principali condizionamenti storici, anche se l’ampiezza e la profondità di queste competenze e delle conoscenze collegate varia in base all’impegno profuso nello studio da parte dei singoli studenti. Tutti gli studenti conoscono e sono in grado di applicare i principi fondamentali della rappresentazione di oggetti in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva e sono in grado di gestire autonomamente l’elaborazione di un semplice progetto in 3D con il programma Google Sketchup; anche in questo caso il grado di complessità dei progetti e l’autonomia personale sono diversificati. In generale il rendimento scolastico medio della classe è buono per il Disegno e la Storia dell’Arte. Le difficoltà che permangono si incontrano soprattutto nelle capacità espositive, critiche e di rielaborazione attribuibili soprattutto alle qualità intellettuali personali e all’aumento del carico di lavoro generale che ha caratterizzato quest’anno scolastico.

3. NOTE: La classe ha sempre mantenuto un buon dialogo educativo con l’insegnante, dimostrando interesse e vivendo una partecipazione e rispettosa ed attiva, con una dimostrazione di impegno e puntualità piuttosto generalizzata, benchè punteggiata di isolate eccezioni. Anche la coesione e la solidarietà interna, finalizzate al successo complessivo della classe, sono state un elemento che ha caratterizzato gli studenti e che è aumentata negli anni. L’evidente affaticamento riscontrato nel corso di quest’anno scolastico non ha forse consentito a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità in una disciplina che non qualifica l’indirizzo Scientifico come Storia dell’Arte; tuttavia gran parte degli studenti ha dimostrato nel corso del quinquennio una maturazione intellettuale ed umana evidente, con situazioni individuali degne di nota, frutto di un coinvolgimento collettivo e personale serio nell’impegno scolastico e nel dialogo con gli insegnanti.

Albenga 15 maggio 2017

Il Docente



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-00 Revisione 00 del 03/11/2005
---	---

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI AL 15/05/2017

CORRENTE	AUTORE	OPERE
Neoclassicismo	Boullée	Cenotafio di Newton, il Museo
	Canova	Ebe, Amore e Psiche, Paolina Bonaparte come Venere Vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d' Austria, Teseo sul Minotauro
	David	Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine
	Architettura neoclassica (linee generali)	
Romanticismo	Gericault	Alienata con monomania dell'invidia La zattera della Medusa
	Turner	L'incendio del Parlamento di Londra, Pioggia, vapore, velocità.
	Delacroix	La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante,
	Hayez	Il bacio, La congiura dei Lampugnani
	Friederich	Monaco in riva al mare, La grande riserva, Croce in montagna, Viandante sul mare di nebbia
Realismo	Courbet	L'atelier del pittore, La bella ragazza irlandese, Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna
	Millet	L'angelus
Architettura degli ingegneri e architettura degli stili storici	Eiffel	Torre Eiffel a Parigi
	Paxton	Christal Palace
		Castello di Neuschwanstein

Impressionismo	Manet	Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergeres
	Monet	Cattedrale di Rouen, I papaveri, Impressione: sole levante, Lo stagno delle ninfee
	Degas	L'assenzio, Classe di danza
	Renoir	La Grenouillere, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri
Post-impressionimo	Cezanne	Giocatori di carte, Mont Sainte Victoire, Natura morta, La casa dell'impiccato
	Van Gogh	Veduta di Arles con iris, Campo di grano con corvi, I mangiatori di patate, La notte stellata



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina-00 Revisione 00 del 03/11/2005
---	---

	Gauguin	Il Cristo giallo, "Come, sei gelosa?", Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
	Toulouse Lautrec	Al Moulin Rouge, Au Salon de la Roue de Moulin
	Seurat	Domenica alla Grande Jatte, Il circo
Avanguardie storiche: Fauves	Matisse	Donna con cappello, La danza, La stanza rossa
Die Brucke	Kirchner	Due donne per la strada, Giornata limpida
	Munch	La fanciulla malata, L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann, Pubertà
Cubismo	Picasso	Stabilimento Rio Tinto, Poveri in riva al mare, Famiglia di Acrobati, Le damoiselle d'Avignon, ritratto di Ambroise Voillard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Ritratto di Dora Maar

CONTENUTI CHE SI INTENDE SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE LEZIONI (8/6/2017)

Futurismo	Boccioni	La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
	Balla	Dinamismo di un cane a guinzaglio
	Dottori	Primavera umbra
Dadaismo	Duchamp	Fontana, La Gioconda coi baffi
Surrealismo	Magritte	Questa non è una pipa, Le passeggiate di Euclide, La condizione umana
	Dalì	Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dalla puntura di un ape.
Astrattismo	Kandinskij	Case a Murnau, Primo acquarello astratto, Composizione VI, Alcuni cerchi
	Mondrian	Serie degli "Alberi", Molo sul mare, Composizione 11

Albenga , 15 maggio 2017

Il Docente

Firma Studente

Firma Studente



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

A.S. 2016/2017

Classe: 5 Sez B Indirizzo: Scientifico

Docente Prof. ssa Marina Ardisone

Disciplina STORIA

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

A. BRANCATI – T. PAGLIARANI, *Voci della storia e dell'attualità*, La Nuova Italia, Milano 2012, vol.2 e vol. 3

2. OBIETTIVI ATTESI E CONSEGUITI (in termini di conoscenze competenze capacità):

Finalità:

- consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- affinare la "sensibilità" alle differenze;
- acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato;
- acquisire un metodo di studio fondato sulla ricerca.

Obiettivi di apprendimento:

- possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente;
- adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.

Gli obiettivi di apprendimento – nell'orizzonte delle sopraddette finalità – sono stati raggiunti nella loro globalità, con risultati diversificati.

3. NOTE: nessuna

Albenga, 15 maggio 2017

Il Docente
Marina Ardisone



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

CONTENUTI

MODULO 1 L'EUROPA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

1. La diffusione del socialismo: Prima e Seconda Internazionale; la Chiesa e il mondo cattolico di fronte alla questione sociale.
2. L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento: l'unificazione della Germania; la Francia del Secondo Impero; l'Inghilterra vittoriana.
3. L'Italia da Depretis alla crisi di fine secolo: vita politica e parlamentare nell'età di Depretis; la politica autoritaria di Crispi; politica estera e colonialismo; la crisi di fine secolo e l'assassinio di Umberto I.

MODULO 2 IL MONDO DI FINE SECOLO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

1. Colonialismo e imperialismo: i motivi della corsa alle colonie.
2. La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.
3. La Russia zarista e l'opposizione politica; la rivoluzione del 1905.
4. L'età giolittiana: lo sviluppo industriale dell'Italia e la legislazione sociale; la politica interna tra socialisti e cattolici; la politica estera e la guerra di Libia.
5. Luci e ombre della "belle époque": tra ottimismo e segnali di crisi (nazionalismo, razzismo, antisemitismo; nascita del sionismo).

MODULO 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DIFFICILE DOPOGUERRA

1. Il tramonto dell'Europa e la crisi della civiltà libera: la guerra, metafora del Novecento.
2. Le cause della guerra: la rottura degli equilibri disegnati da Bismarck; le due guerre balcaniche.
3. La prima fase della grande guerra: il primo anno di guerra; l'entrata dell'Italia nel conflitto; la guerra di posizione.
4. L'intervento degli Stati Uniti; la caduta del fronte russo; la conclusione del conflitto; i "Quattordici punti" di Wilson; la conferenza di Parigi e i trattati di pace.
5. La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre; Lenin alla guida dello Stato sovietico.
6. L'Europa e il mondo dopo il conflitto.
7. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: i problemi economici e sociali della ricostruzione; nuovi partiti e nuovi movimenti politici nel dopoguerra; la crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il "biennio rosso"; l'ascesa del fascismo e la costruzione del regime.
8. Gli Stati Uniti e la crisi del '29: la politica isolazionista; il crollo della borsa; Roosevelt e il New Deal.



Modello SCHEMA DISCIPLINA ALLEGATO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MD-INS-schedadisciplina Revisione 02 del 27/04/2013
---	--

MODULO 4 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- 1 L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo: guerra civile e comunismo di guerra: la nuova politica economica e la nascita dell'Urss; l'ascesa di Stalin; il consolidamento dello Stato totalitario.
2. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: la crisi della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; il nazismo al potere; l'ideologia nazista e l'antisemitismo.
3. Il regime fascista in Italia: il consolidamento del regime; il fascismo fra consenso e opposizione; la politica interna ed economica; la Chiesa e il fascismo; la politica estera.
4. La guerra di Spagna: dalla dittatura al governo repubblicano; la guerra civile.
5. Il riarmo e l'espansione della Germania nazista; l'Europa verso la guerra.

MODULO 5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La seconda guerra mondiale: il successo della guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941; l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943); la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; la guerra dei civili.
2. La Shoah: uno sterminio programmato. (*)

MODULO 6 IL MONDO BIPOLARE

1. Il bipolarismo: definizione. (*)
2. Il primo dopoguerra in Italia: il referendum e la repubblica. (*)

I contenuti contrassegnati con l'asterisco saranno sviluppati dopo il 15 maggio

Albenga, 15 maggio 2017

Il Docente

Marina Ardisone

Firma Studente

Firma Studente
